



Partito Democratico

Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

Bologna, 4 giugno 2014
Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Palma Costi
SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

L'erogazione dei servizi sanitari è di importanza fondamentale per i cittadini, e la loro qualità ed efficienza nella nostra regione sono frutto di una riorganizzazione pluriennale che ha nel tempo ridisegnato ed adeguato l'erogazione delle prestazioni sul territorio.

In tale contesto, le Aziende Sanitarie della nostra regione - ed il *management* che le governa - rivestono un ruolo fondamentale per una ottimale implementazione delle politiche di sviluppo del sistema socio-sanitario locale e per la migliore gestione dei relativi investimenti.

La trasparenza dei processi decisionali con cui vengono scelti i manager delle AUSL regionali non è soltanto un adempimento formale esplicitamente previsto dalla normativa statale, che impone "*adeguata pubblicità e trasparenza ai bandi, alla procedura di selezione, alle nomine e ai curricula*", ma anche una necessaria ed opportuna modalità di relazione dell'istituzione regionale nei confronti dei cittadini e di tutti i soggetti che costituiscono il sistema socio-sanitario regionale.

Evidenziato che

Per molti Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali si sta avvicinando la data di scadenza del mandato e già alcuni organi di stampa hanno iniziato ad alimentare l'interesse sulle procedure di nomina e sulle modalità di conferimento degli incarichi. Peraltro, le nomine che saranno effettuate nei prossimi mesi avranno una durata temporale che si estenderà ben al di là dell'attuale mandato amministrativo del governo regionale.

Negli ultimi anni diverse istituzioni locali – fra esse ad esempio il Comune di Bologna – hanno scelto di servirsi di commissioni appositamente individuate di esperti per una selezione il più possibile oggettiva e meritocratica dei *curricula* a disposizione.

Ultimamente la Regione Lazio, impegnata anch'essa ad inizio 2014 nel rinnovo dei vertici delle aziende sanitarie regionali, con delibera di giunta del luglio scorso ha nominato una commissione di esperti esterni col compito di scremare i *curricula* giunti secondo criteri il più possibile oggettivi, in modo da presentare alla Giunta una lista ristretta di candidature entro le quali scegliere. Una scelta, quella della Regione Lazio, che non ha evitato del tutto polemiche e discussioni, ma che ha cercato comunque di percorrere strade innovative.

Si interroga la Giunta per sapere

- come valuta l'esperienza delle commissioni di esperti nella preselezione dei *curricula* così come attuate da diversi Enti Locali, ed in particolare l'esperienza della Regione Lazio sulle nomine del *management* delle aziende sanitarie;
- se ritenga utile prendere in considerazione innovazioni nelle procedure relative alle nomine, in analogia alle esperienze citate oppure in altro modo, a maggiore garanzia di imparzialità e trasparenza nella scelta dei vertici delle AUSL regionali.

Giuseppe Paruolo